



I.S.I.S.S.

«Marco Polo»



Piano Annuale per l'Inclusione

A.S. 2019-20

(Ai sensi del D. M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	n°	n°
	M.POLO	ITA CATT	ITC CATT
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ minorati vista	1		
➤ minorati udito	1		
➤ Psicofisici	36	28	2
• disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA	60	33	9
➤ ADHD/DOP			
➤ Borderline cognitivo			
➤ Altro			
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
➤ Socio-economico			
➤ Linguistico-culturale	1		1
➤ Disagio comportamentale/relazionale			
➤ Altro	17	3	6
Totale BES	198		
% su popolazione scolastica	21,7		
N° PEI redatti dai GLHO	38	28	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	57	31	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3	2	2

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Prof.ssa Peccianti FS disagio e integrazione Prof.ssa Balestri Coord. M.Polo	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Prof.ssa Balestri (M.Polo) Prof.ssa Peccianti (ITC Cattaneo)	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Supporto psicopedagogico (Punto ascolto) Sportello Polobes per alunni, docenti e famiglie	sì
Docenti tutor/mentor	Coordinatori di classe	sì
	Altro: Puntoascolto psicorelazionale	sì
	Altro: Counselor (M.Polo)	sì

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: recupero linguistico L2	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Progetto PEZ Attività propedeutiche per lab. Scientifico flessibile	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Progetti PON- Laboratori di teatro-	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati (M. Polo)	Sì
	Altro: Filtro relazionale	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (PEZ)	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro: Progetto QUALITA' CAF- azioni di miglioramento	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	

	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro: Biodiversity – PEZ-	Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro: peer education- inglese livello A1 – A2 spagnolo A1 -A2- B1	si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro: Curriculum attento alle diversità nelle classi con docenti di sostegno				x	
Altro: Valorizzazione delle soft Skills					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DS.

- Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
- Supervisiona l'operato di F.S. e referenti

FUNZIONE STRUMENTALE BES (disagio, DSA e alunni H) :

- collabora alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe,
- Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi. ^[1]_[SEP]
- Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti ^[1]_[SEP] (PEI o PEP) attraverso lo sportello POLOBES
- Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva
- Attiva momenti di formazione e supporta i docenti di sostegno che utilizzano le nuove tecnologie (devices, metodologie e software per la disabilità, didattica innovativa e didattica speciale)
- Collabora alla predisposizione della modulistica per gli studenti con BES d'Istituto
- riferisce sulle normative al collegio docenti e mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES in accordo il CTS attraverso i siti web della scuola;
- Partecipa, oppure delega un docente della commissione BES o un docente di sostegno, agli incontri programmati tra i referenti dell'alternanza scuola-lavoro per pianificare al meglio l'inserimento dei ragazzi BES e la scelta del luogo più idoneo possibile. ^[1]_[SEP]
- Partecipa, oppure delega un docente della commissione BES o un docente di sostegno, alla commissione orientamento per pianificare l'inserimento dei nuovi iscritti ^[1]_[SEP]
- Partecipa, oppure delega un docente della commissione BES o un docente di sostegno alle verifiche PEI in uscita delle scuole medie
- Partecipa agli incontri PEZ Conferenza zonale
- Si confronta con le altre F.S. per decidere le modalità di ^[1]_[SEP] svolgimento di progetti che coinvolgono alunni disabili ^[1]_[SEP]
-

Consigli di classe

- I coordinatori raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari rilevando situazioni di disagio all'interno delle classi,
- individuano i BES che segnalano poi al GLI e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento (coordinatore BES e/o funzione strumentale)
- Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema
- Effettuano un ^[1]_[SEP] primo incontro con i genitori.
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
- Prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) od un Progetto Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno con l'Asl e le famiglie.

Alunni : attività di peer education-

- implementare il numero degli studenti partecipanti alle attività previste dal PON

- Sensibilizzazione verso l'utilizzo consapevole dei social Network e alle problematiche annesse al Cyberbullismo
- Incrementare la partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro per i BES L. 104

Personale ATA-

Collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni

ASL

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere anche in assenza della collaborazione della famiglia.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione avverrà:

- in occasione dei collegi docenti
- online sui siti web dell'istituto www.polocattaneo.it e www.la-pagina-di-alice.it nei quali saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, convegni ecc...), dispense fornite dai docenti e dal CTS e link a risorse specifiche per i BES
- Attraverso lo sportello "Polobes" attivo presso le due sedi
- Formazione individuale attraverso corsi specifici online e in presenza (gruppo per l'innovazione)
- Attraverso corsi di formazione interna nell'ambito della Formazione e aggiornamento del personale docente Rete territoriale Ambito 12. Per il prossimo As 2019-20 la formazione verterà su tematiche legate all'autismo e prevede momenti di incontro con esperti del settore e dell'Asl con il coinvolgimento delle famiglie.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede:

1. Il monitoraggio da parte della commissione BES che raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi
2. la somministrazione di questionari in formato cartaceo, oppure online ai docenti, agli alunni e/o alle famiglie a fine anno.
3. Interviste dirette agli alunni e raccolta istanze dei docenti attraverso lo sportello Polobes
4. Valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva conseguite anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, di stage e di laboratorio (PEZ)
5. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e agli obiettivi riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti con quanto dichiarato e sottoscritto nei PEI e/o nei PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

BES (104 e DSA) Coordinamento tra docenti curricolari e di sostegno per la rilevazione iniziale delle potenzialità e definizione dei percorsi personalizzati

BES (altra tipologia)

- Apprendimento per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze
- Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie)
- Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo a classi aperte, peer

education, scuola-lavoro...)

- Didattica per progetti ed individualizzata
- Costruzione di un portfolio di certificazioni che possa includere competenze trasversali e di cittadinanza attiva

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

1. Rapporti con ASL (UFSMIA- neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici, in occasione degli incontri PEI e per l'attivazione di percorsi di educazione all'affettività
2. Collaborazioni con aziende ospitanti (percorsi alternanza Scuola-lavoro e progetti PEZ)
3. Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica)
4. Rapporti con gli operatori dei centri diurni pomeridiani (Il Melograno, ARCI, Salute mentale, UISP ecc...)
5. Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, provincia, USP ...)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si prevedono incontri periodici individuali e collettivi (ricevimenti generali) con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto vita o del recupero di ciascun alunno con BES.
Supporto della comunità a livello di socializzazione e di inserimento lavorativo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in veri e propri disagi con possibile dispersione

Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente

Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie (potenziamento) Ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi)

Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti i BES
Scoperta e valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno

Personale ATA (collaboratori scolastici). Ad inizio anno verranno convocati dalle referenti BES per essere informati sulle varie tipologie di bisogni degli alunni BES e per pianificare eventuali azioni di collaborazione in sinergia con le altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione di tali tipologie.

Tecnici di laboratorio: coinvolgimento per attività specifiche con riferimento ai curricoli delle singole materie

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

1. utilizzo delle risorse economiche erogate dalla provincia per l'assistenza specialistica e per le attività del PEZ
2. utilizzo esperti interni (organico di potenziamento)/o esterni per la realizzazione dei progetti di

inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

3. attivazione di corsi di formazione interni sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
4. assegnazione di un organico di diritto di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità per garantire la continuità didattica-educativa.
5. assegnazione adeguata di educatori che garantiscano un'adeguata assistenza specialistica agli alunni con disabilità
6. Presenza di mediatori linguistico culturali (progetti PEZ)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Partecipazione al PEI finale scuola media da parte di un docente di sostegno
- incontro con le famiglie degli studenti disabili delle classi prime ad inizio anno
- Attività di orientamento in entrata attraverso progetti "ponte" e incontri programmati da effettuarsi in accordo con le scuole medie e in uscita
- iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio/assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola- lavoro e stage)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/06/2019 e deliberato dal Collegio Docenti

Il DS M. Grazia Rocchi

Cecina, li 30-06-2019